



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI  
SETTORE VIABILITÀ TERRAFERMA E SMART CITY

S. Marco 4136  
30124 Venezia

telefono 041 2748111

C.I. 14823

R.U.P.: Ing. Francesco Dittadi

**Oggetto**

PON METRO 2014-2020, VE6.1.2.a\_5 "COLLEGAMENTO CICLABILE  
DAL CENTRO DI TESSERA A CAMPALTO"  
C.I. 14823 (CUP F71B20000160005)

**Fase Progetto**

**Documento**

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

**Scala**

Revisione	Descrizione
00	
01	
02	
03	
04	
05	

**Elaborato da**

R.U.P.

Ing. Francesco Dittadi



**Contenuti (art.15 c. 6 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010)**

- a) Situazione iniziale e possibilità di far ricorso alle tecniche di ingegneria naturalistica
- b) Obiettivi generali da perseguire e strategie per raggiungerli
- c) Esigenze e bisogni da soddisfare
- d) Regole e norme tecniche da rispettare
- e) Vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto
- f) Funzioni che dovrà svolgere l'intervento
- g) Requisiti tecnici che dovrà rispettare l'intervento
- h) Impatti dell'opera sulle componenti ambientali e, nel caso degli organismi edilizi, delle attività ed unità ambientali
- i) Fasi di progettazione da sviluppare e loro sequenza logica nonché relativi tempi di svolgimento
- l) Livelli di progettazione e elaborati grafici e descrittivi da redigere
- m) Limiti finanziari da rispettare, stima dei costi e fonti di finanziamento
- n) Sistema di realizzazione da impiegare (procedura aperta, ristretta o negoziata)

*Note: ai sensi dell'art.15 c. 5 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 devono essere inserite le seguenti precisazioni di natura procedurale:*

- a) la tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'opera o del lavoro;*
- b) se per l'appalto si seguirà una procedura aperta, ristretta o negoziata;*
- c) se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura;*
- d) se in relazione alle caratteristiche dell'oggetto del contratto, verrà adottato il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa*



## **a) Situazione iniziale e possibilità di far ricorso alle tecniche di ingegneria naturalistica**

### **a.1) Situazione iniziale**

Il tratto di intervento in esame riguarda via Orlanda e via Triestina, in affiancamento alla SS14, e collega l'abitato di Campalto alla rotatoria tra le vie Bazzera, Triestina e Orlanda nel centro di Tessera e la rotatoria di ingresso dell'Aeroporto, proseguendo in direzione Cà Noghera sino a via Ca' Zorzi, sempre in adiacenza alla SS14.

Le sopraccitate vie sono caratterizzate dall'assenza sia di marciapiedi che di pista ciclabile e sono costeggiate, su ambedue i lati, da fossati intervallati da accessi e recinzioni private. L'intervento si inserisce in un paesaggio essenzialmente agricolo, a parte un breve tratto in corrispondenza del centro di Tessera.

La strada è soggetta ad un intenso traffico veicolare e allo stesso momento funge da via di collegamento ciclo-pedonale per i residenti che abitano al limite del tracciato stradale; in base a queste considerazioni si evidenzia la necessità di nuove opere e adeguamenti del corpo stradale per migliorare il livello di sicurezza della viabilità.

### **a.2) Possibilità di far ricorso alle tecniche di ingegneria naturalistica**

Non è prevista tale possibilità

### **b) Obiettivi generali da perseguire e strategie per raggiungerli**

Il presente progetto consiste in un nuovo percorso ciclopedonale, in quanto non si prevede un flusso ciclabile particolarmente rilevante. I lavori hanno l'obiettivo di aumentare il livello di sicurezza sia ai cicli che ai pedoni e, di conseguenza, anche ai veicoli, circolanti nel suddetto tratto di strada, nonché quello di riqualificare la zona dal punto di vista urbano.

Il progetto prevede, inoltre, la sistemazione delle fermate dell'autobus ATVO in via Orlanda che vengono rese accessibili per gli utenti con ridotte capacità motorie e sensoriali.

La realizzazione dei tratti proposti in questo progetto comporta espropri di aree private e necessita di variante Urbanistica.

L'opera è inserita nel Programma triennale delle opere pubbliche 2022-2023-2024, nella prima annualità 2022 per euro 4.180.000,00 di cui al Documento Unico di Programmazione – sez. operativa SEO approvato unitamente al bilancio di previsione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 21/12/2021

### **c) Esigenze e bisogni da soddisfare**

Il progetto ha lo scopo di coniugare la funzionalità di nuovi collegamenti ciclo pedonali e la riqualificazione del contesto urbano.

Il progetto prevede la realizzazione di una pista ciclopedonale con tracciato parallelo alla strada. Vi è l'esigenza di mantenere un tracciato il più possibile regolare, al fine di integrarsi nel paesaggio esistente, caratterizzato da una viabilità disposta lungo l'asse est-ovest. Sarà necessario ricorrere, ove necessario, all'esproprio di terreni privati e alla demolizione delle recinzioni, se utile per garantire un tracciato regolare ed evitare i tombamenti dei fossi.

### **d) Regole e norme tecniche da rispettare**

D.Lgs. n.50/2016 "Codice degli appalti pubblici";



D.P.R. n.207 del 5 ottobre 2010 “ Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163...” per quanto non abrogato;

D.M. del 19 aprile 2006 “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali. (GU n. 170 del 24-7-2006)”

D.M. n. 6792 del 5 novembre 2001 “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade” D.Lgs. n.285 del 30 aprile 1992 “Nuovo Codice della Strada”;

Legge n.366 del 19 ottobre 98 “Norme per il finanziamento della mobilità ciclistica” e suo regolamento D.M. n.557 del 30 novembre 1999 “Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili”

T.U. Espropri D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii. aggiornato 2012

D.P.R. n.503 del 24 luglio 1996 “Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”

D.M. n.236 del 14 giugno 1989 “Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche”

Legge n.1086 del 5 novembre 1971 “Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a struttura metallica”

D.M. 17/01/2018 “Norme tecniche per le Costruzioni”

Circolare Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 21 gennaio 2019, n. 7 “Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni” di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018.”

#### A carattere regionale:

Legge Regionale n.39 del 30 dicembre 1991 “Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale”

D.G.R. n.8018 del 27 dicembre 1991 “Direttive e criteri tecnici per la programmazione progettazione e la realizzazione di infrastrutture ed attrezzature ciclabili”

Legge Regionale n.11 del 13 aprile 2001 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112” (recepimento della Bassanini per la definizione delle competenze delegate alla regione)

Legge regionale n.11 del 23 aprile 2004 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”

#### **e) Vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto**

Non vi è alcun vincolo.

#### **f) Funzioni che dovrà svolgere l'intervento**

La realizzazione del nuovo percorso ciclo-pedonale e la contestuale riqualificazione dell'area di progetto garantisce percorsi continui e sicuri.

Il progetto si inserisce all'interno di una strategia di interventi più ampia che prevede l'ottimizzazione dei flussi di traffico con una loro gestione intelligente, promuovendo l'interscambio a favore del trasporto pubblico e ciclabile rispetto a quello privato.

**g) Requisiti tecnici che dovrà rispettare l'intervento**

L'intervento dovrà rispettare quanto già previsto ai punti D) del presente documento.

**h) Impatti dell'opera sulle componenti ambientali e, nel caso degli organismi edilizi, delle attività ed unità ambientali**

Gli interventi previsti non comportano impatti ambientali negativi.

**i) Fasi di progettazione da sviluppare e loro sequenza logica nonché relativi tempi di svolgimento**

Stato procedimento: Progetto FTE in corso	Previsione Iniziale			Date effettive Aggiornamento previsione			Note	Stato
	Inizio	Fine	Durata	Inizio	Fine	Durata		
Attività								
⊕-1) Avvio Intervento/Progetto FTE	---	---	---	20/04/20	30/04/22	741	---	---
2) Incarichi progettaz. definitiva esterna	---	---	---	---	---	---	---	---
⊕-3) Progetto Definitivo	---	---	---	01/07/22	15/10/22	107	---	---
4) Incarichi progettaz. esecutiva esterna	---	---	---	---	---	---	---	---
⊕-5) Progetto Esecutivo/Determina a contrarre	---	---	---	17/10/22	28/12/22	73	---	---
⊕-6) Aggiudicazione	---	---	---	29/12/22	14/04/23	107	---	---
⊕-7) Esecuzione lavori	---	---	---	15/05/23	15/05/25	732	---	---
⊕-8) Collaudo e chiusura dell'opera	---	---	---	16/05/25	17/07/25	63	---	---

**l) Livelli minimi di progettazione e elaborati grafici e descrittivi da redigere**

- Studio di Fattibilità Tecnico Economica
  - a) relazione tecnico illustrativa;
  - b) studio di prefattibilità ambientale
  - c) piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili.
  - d) prime indicazioni per la stesura del piano di sicurezza;
  - e) elaborati grafici.
  - f) calcolo sommario di spesa;
  - g) quadro economico di progetto;
- progetto definitivo
  - a) relazione generale;
  - b) relazioni tecniche
  - c) piano particellare di esproprio
  - d) elaborati grafici;
  - e) calcoli degli impianti;
  - f) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
  - g) elenco dei prezzi unitari ed eventuale analisi;
  - h) computo metrico estimativo;
  - i) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
  - j) quadro economico

- progetto esecutivo
  - a) relazione generale;
  - b) relazioni specialistiche;
  - c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
  - d) piano particellare di esproprio
  - e) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
  - f) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
  - g) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
  - h) computo metrico estimativo e quadro economico;
  - i) cronoprogramma;
  - l) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
  - m) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;

**m) Limiti finanziari da rispettare, stima dei costi e fonti di finanziamento**

La stima dei costi dell'intervento in oggetto risulta pari ad euro 4.180.000,00 e trova completa copertura finanziaria nel piano degli investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione per gli esercizi finanziari 2022-2023-2024 approvato unitamente al bilancio di previsione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 21/12/2021

**n) Sistema di realizzazione da impiegare**

L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta di cui all'art. 36 c. 2 lett. d) del D.Lgs 50/2016. Il contratto sarà stipulato a misura e a corpo e avrà per oggetto la sola esecuzione dei lavori.

Mestre, 19/01/2022

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Francesco Dittadi

